

PENSIERO

della settimana

R. Follerau chiese al dr. A. Schweitzer: "Senti, se ti capitasse di incontrare improvvisamente Gesù su una di queste povere strade africane, che cosa faresti?" - Il medico ebbe un momento di esitazione, poi gli rispose:

"Cosa farei? Abbasserei la testa per la vergogna ... abbiamo fatto così poco di quello che ci ha comandato per i nostri fratelli poveri!"



FOGLIO SETTIMANALE n. 886

Domenica 19 Novembre 2017

La pagina del VANGELO

"SERVO MALVAGIO E PIGRO, TU SAPEVI CHE MIETO DOVE NON HO SEMINATO E ...

MATTEO

VANGELO e OMELIA

La paura paralizza il regno di Dio e ci rende tutti soli e inutili. Conoscere il Padre mi fa sentire le spalle coperte e mi dà la libertà di amare e servire. Quanto bene viene paralizzato per paure, che mi impediscono di accogliere e aiutare l'altro?

I GIORNATA MONDIALE DEI POVERI: Non amiamo a parole ma con i fatti

... Non pensiamo ai poveri solo come destinatari di una buona pratica di volontariato da fare una volta alla settimana, o tanto meno di gesti estemporanei di buona volontà per mettere in pace la coscienza. Queste esperienze, pur valide e utili a sensibilizzare alle necessità di tanti fratelli e alle ingiustizie che spesso ne sono causa, dovrebbero introdurre ad un vero incontro con i poveri e dare luogo ad una *condivisione* che diventi stile di vita. Infatti, la preghiera, il cammino del discepolato e la conversione trovano nella carità che si fa *condivisione* la verifica della loro autenticità evangelica. E da questo modo di vivere derivano gioia e serenità d'animo, perché si tocca con mano la *carne di Cristo*. Se vogliamo incontrare realmente Cristo, è necessario che ne tocchiamo il corpo in quello piagato dei poveri, come riscontro della comunione sacramentale ricevuta nell'Eucaristia. Il Corpo di Cristo, spezzato nella sacra liturgia, si lascia ritrovare dalla carità condivisa nei volti e nelle persone dei fratelli e delle sorelle più deboli. Sempre attuali risuonano le parole del santo vescovo Crisostomo: «Se volete onorare il corpo di Cristo, non disdegnatelo quando è nudo; non onorate il Cristo eucaristico con paramenti di seta, mentre fuori del tempio trascurate quest'altro Cristo che è afflitto dal freddo e dalla nudità».

... Non dimentichiamo che per i discepoli di Cristo la povertà è anzitutto una *vocazione a seguire Gesù povero*. È un cammino dietro a Lui e con Lui, un cammino che conduce alla beatitudine del Regno dei cieli (cfr Mt 5,3; Lc 6,20). Povertà significa un cuore umile che sa accogliere la propria condizione di creatura limitata e peccatrice per superare la tentazione di onnipotenza, che illude di essere immortali. La povertà è un atteggiamento del cuore che impedisce di pensare al denaro, alla carriera, al lusso come obiettivo di vita e condizione per la felicità. È la povertà, piuttosto, che crea le condizioni per assumere liberamente le responsabilità personali e sociali, nonostante i propri limiti, confidando nella vicinanza di Dio e sostenuti dalla sua grazia. La povertà, così intesa, è il metro che permette di valutare l'uso corretto dei beni materiali, e anche di vivere in modo non egoistico e possessivo i legami e gli affetti. ... In questa domenica, se nel nostro quartiere vivono dei poveri che cercano protezione e aiuto, avviciniamoci a loro: sarà un momento propizio per incontrare il Dio che cerchiamo. ...

Messaggio del Papa

Pellegrino in Terra Santa di ritorno

Sono rientrato da una esperienza che lascia il segno, non solo su di me. Siamo stati aiutati a penetrare con forza nel vivo della fede ma anche dei contrasti che la Terra Santa presenta senza mezze misure. Verrebbe da dire dov'è Dio?, se nei luoghi di spiritualità o sulle strade a volte sporche e maleodoranti. Sembra di coglierlo ovunque, ma non riesci a prenderlo se non ti affacci nelle case (per noi religiose) di chi vive questa terra ogni giorno, anche a rischio di soprusi proprio a causa della fede. È un'esperienza che va raccontata, ma che riesce a comunicare solo in parte: è necessario viverla. La storia che comunica la vita di comunità che si sono radicate e fanno fatica a convivere proprio per lo stesso Dio che li unisce: tutti vorrebbero tutto e risulta difficile condividere la stessa casa. Solo la preghiera potrà salvare loro insieme con noi. db

Ogni Giovedì

ADORAZIONE EUCARISTICA

Esponiamo Gesù Eucaristico e meditiamo

sul Vangelo:

GIOVEDÌ 23 novembre ore 18.30

dopo la messa domenicale e la catechesi, è il momento più grande per tutta la famiglia parrocchiale!

Invitiamo altri a partecipare.

LA DONAZIONE DI MIDOLLO OSSEO E CELLULE STAMINALI

facciamo un po' di chiarezza

Interverranno **Dr. V. Pavone**

Dott.ssa F. Pisani

Venerdì 24 novembre ore 19

Salone Sant'Antonio

OGNI VENERDÌ

AL CIMITERO

All'ora della morte di Gesù, ci ritroviamo come parrocchia al cimitero e celebriamo, alle ore 15, per poi pregare il rosario mentre il sacerdote asperge una parte delle tombe dei nostri cari. Fate girare la voce in particolare tra coloro che sono stati toccati dal lutto.

Terzo venerdì 24 novembre nella cappella del cimitero.

Le offerte raccolte saranno destinate alle missioni guanelliane.

Movimento Giovanile Guanelliano

Incontro interregionale

DA CHE PARTE STAI? LA TUA SCELTA DI FEDE

Domenica 26 novembre 2017 – Cristo Re

Parrocchia Maria Addolorata – Bari

un gruppo dei nostri giovani sarà presente